

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 99 DEL 12.7.2013

**OGGETTO:** Piano occupazionale 2013.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale f.f. per relazionare sull'argomento posto in trattazione.

La dr.ssa Partipilo preliminarmente fa presente che il piano triennale dei fabbisogni ha individuato le linee strategiche, gli indirizzi generali e le priorità d'azione per le assunzioni e le risorse necessarie in tema di gestione del personale per il triennio 2013-2014-2015.

Il PTF ha delineato in particolare precisi indirizzi relativi all'anno 2013 e possibili scenari per la programmazione dei fabbisogni rispetto agli altri due anni di riferimento - 2014 e 2015 - e ha demandato al Piano operativo annuale 2013 il dettaglio della pianificazione della gestione dei fabbisogni assunzionali per l'anno in corso

Ferma restando anche per quest'anno la priorità della copertura della posizione nella qualifica dirigenziale, la cifra massima spendibile per le assunzioni 2013 risulta però insufficiente a realizzare tale risultato.

Ad oggi, infatti, sono in corso ulteriori approfondimenti sia normativi sia sulle modalità di calcolo delle quote assunzionali che non permettono di definire, nel presente documento, l'esatta tempistica della copertura della posizione dirigenziale.

E' evidente che l'attuale quadro normativo non consente di soddisfare se non in minima parte le esigenze emerse dalla ricognizione effettuata dai dirigenti.

Sarà necessario attivare istituti diversi dalle assunzioni vere e proprie ricorrendo, in particolare, al massiccio utilizzo dell'istituto della mobilità volontaria per posti vacanti in dotazione organica (art. 30 del D.Lgs. 165/2001), che consente di realizzare sia misure di razionalizzazione sia il contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. L'opportunità di ricorrere a questo istituto deriva dal fatto che le assunzioni tramite mobilità da enti vincolati sono consentite - in base a quanto precisato da specifica normativa sul punto e da circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica - al di fuori degli specifici vincoli assunzionali.

Le uscite per mobilità dalla Camera di commercio di Bari verso altri enti, vincolati o meno a livello assunzionale, d'altro canto non vengono conteggiate ai fini della definizione del costo complessivo dei dipendenti cessati da questa Camera di commercio in base alle nuove disposizioni introdotte dal D.L. 95/2012.

Le procedure relative alla mobilità dovranno, peraltro, garantire analisi e processi di selezione e valutazione delle attitudini e delle competenze professionali degli eventuali candidati ai processi di mobilità dall'esterno tali da garantire l'inserimento negli organici dell'ente solo di persone in possesso di tutti i requisiti coerenti con le specifiche esigenze organizzative della Camera di commercio di Bari. I soggetti

# **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

## **B A R I**

---

interessati alla mobilità dovranno, quindi, dimostrare di possedere competenze, profili professionali e idoneità alla copertura delle posizioni di lavoro presenti nell'ente camerale attraverso l'analisi che emergerà da processi valutativi e in linea con quanto impostato dall'ente rispetto ai processi di selezione dall'esterno.

Ogni nuova assunzione, infatti, oggi più che mai – in un contesto di continua riduzione dei costi del personale e di previsione di vincoli assunzionali di vario genere - deve essere effettuata dall'ente nell'ottica della massima attenzione alla qualità dell'investimento, riducendo il più possibile i rischi di assunzioni di persone in possesso di competenze, requisiti professionali e attitudinali non completamente in linea con le esigenze della Camera di commercio di Bari.

Si segnala inoltre che, in base a quanto definito da ciascun dirigente di Area nell'ambito delle specifiche responsabilità previste dall'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, attualmente non risultano eccedenze di personale in nessuna Area della struttura organizzativa dell'ente.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei lavoratori di cui alla L. 68/99, al momento lo Camera di commercio di Bari sta procedendo alla copertura di n. 1 unità mediante avviamento da parte del competente ufficio e sono ancora in sospeso le procedure relative alla copertura delle unità di personale da assumere con i piani occupazionali precedenti.

Si precisa inoltre che lo Camera di commercio di Bari, in base alle priorità sopra definite, non accoglierà in via generale le domande di trattenimento in servizio presentate dai dipendenti che hanno maturato il diritto alla pensione prima dell'entrata in vigore della riforma Monti in quanto per l'ente equivale ad una nuova assunzione.

Ove subentrassero nuove e diverse specifiche esigenze gestionali e/o organizzative al momento non prevedibili, questo Piano potrà essere eventualmente aggiornato per il 2013 o proporrà nuove soluzioni per il PTF dei prossimi anni.

La Camera di Commercio di Bari ha una dotazione organica di 215 posti. Ad oggi i dipendenti a tempo indeterminato in forza sono solo 164, di cui 11 con rapporto di lavoro a tempo parziale e con un numero fte (full time equivalent) pari a 8,41. Pertanto il numero complessivo di full time equivalenti attualmente in servizio è di 161,41.

Sono 53,58 i posti vacanti – circa il 24,93% rispetto alla dotazione organica e agli effettivi fabbisogni - fabbisogno che viene riconfermato quale reale e indispensabile numero di persone necessarie all'ente per il buon funzionamento della propria organizzazione.

Di tali posti vacanti 20 sono relativi a piani occupazionali degli anni precedenti, regolarmente approvati, per cui l'Ente ha già avviato le procedure per procedere alla copertura e che sono attualmente sospesi in attesa della nota di risposta ad espresso parere richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica.

# **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

**B A R I**

Per quanto riguarda il Piano occupazionale 2012 l'Ente ha attivato le procedure relative alla copertura di n. 1 unità di categoria B1 tramite reclutamento dalle liste degli invalidi e sta attivando le procedure relative alla copertura di n. 1 posto di categoria C.

Ora è possibile valutare la programmazione dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale 2013 tenuto conto dei vincoli normativi e del quadro di riferimento complessivo.

Sulla base dei limiti previsti dall'attuale normativa, per l'anno 2013, le Camere possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

Le assunzioni nel 2013 possono avvenire – in applicazione dei vincoli assunzionali previsti per le Camere di Commercio – nell'ambito di un costo complessivo di €. 78.826,07 (20% spesa personale cessato €. 394.130,34).

Tutti i processi selettivi e le assunzioni, nel 2013, sono subordinati alla preventiva applicazione delle procedure di mobilità e alle richieste di assegnazione di personale in disponibilità agli uffici competenti, così come previsto dall'attuale normativa in materia, allo scopo di garantire priorità d'inserimento a chi è già dipendente della pubblica amministrazione nell'ambito di una politica generale di contenimento della spesa pubblica per il personale.

## **LA GIUNTA**

- Ascoltata la relazione del Segretario Generale;
- Verificato che l'attuale quadro normativo e regolamentare in materia di organizzazione ribadisce in capo alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche, nonché in materia di programmazione triennale e annuale delle assunzioni;
- richiamate la L. 122/2010, la L. 183/2011 (Legge di stabilità);
- visto l'art. 1, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 165/2001 che sancisce il perseguimento della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico attraverso il contenimento della spesa complessiva per il personale, diretta ed indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- visto l'art. 35, comma 4, del predetto D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dall'art. 1, comma 104, della L. n. 311/2004 che ribadisce: "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni";
- Ricordato, altresì, che l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2011 stabilisce l'obbligo di rideterminare, almeno ogni tre anni, la dotazione organica del personale;

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- Dato atto che non si rinvengono, allo stato attuale situazioni di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Esaminata, altresì, la normativa di carattere finanziario volta al contenimento della spesa pubblica, e, nello specifico, il D.L. n. 78/2010, così come convertito nella L. n.122/2010, in materia di riduzione della dinamica retributiva;
- Vista la dotazione organica della Camera di Commercio di Bari, suddivisa in categorie, che contempla n. 215 posti così ripartiti tra le vari categorie di inquadramento:

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1.1.2013	PROCEDURE IN CORSO	TOTALE POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
SEG. GEN.	1		1	1	
DIRIGENTI	6	2	1	3	3
D3	18	13	2	15	3
D1	39	31	7	38	1
C	127	101	9	111	16
B3	5	4		5	
B1	13	8	1	8	5
A	6	5		5	1
<b>TOTALE</b>	<b>215</b>	<b>164</b>	<b>20</b>	<b>186</b>	<b>29</b>

- Preso atto che la possibilità assunzionale per il 2013 è assicurata dal rispetto dei vincoli previsti dalla legge n. 135 del 7.8.2012
- Verificato che la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2012 consente di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'anno 2013 per una spesa di €. 78.826,07 (20% spesa personale cessato €. 394.130,34).
- Ritenuto di riproporre, per l'anno 2013, il compimento delle azioni previste nel piano occupazionale 2012, per le quali sono già state avviate le relative procedure di reclutamento, ed attualmente sospese in attesa di risposta a specifico quesito richiesto al Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- ritenuto, per l'anno 2013, utilizzare integralmente la disponibilità assunzionale come sopra rappresentata e procedere alle conseguenti assunzioni a tempo pieno e indeterminato a soddisfacimento parziale delle esigenze rappresentate dai servizi e uffici;
- Richiamato, inoltre l'art. 3 della legge 68 del 12 marzo 1999, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Verificato dal prospetto informativo riferito al personale in servizio compilato ai sensi di cui all'art. 9, comma 6 Legge n. 68/1999, che l'Amministrazione è tenuta ad acquisire complessivamente 3 unità appartenenti alla categoria dei disabili al

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

fine di ricoprire la quota d'obbligo prevista per legge, di cui n. 2 unità da assumere con i piani occupazionali precedenti e n. 1 unità da assumere a seguito dalla cessazione dal servizio avvenuta nel corso dell'anno 2012 di un dipendente assunto ai sensi della L. 68/99;


- Evidenziato, altresì, che le assunzioni di unità disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 dovranno essere garantite, in quanto esulano dai vincoli assunzionali e dalle norme di contenimento della spesa per il personale, sia in sostituzione di cessazioni programmate che di quelle che si dovessero verificare;
- a voti unanimi espressi a termini di legge,

### **delibera**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e confermate,

- 1) di dare atto che, ai sensi degli artt. 6 e 33 del D.Lgs 165/2001, l'attuale dotazione organica della Camera di Commercio di Bari è di 215 unità di personale, di cui 164 in servizio, e che non presenta situazioni di esubero o di eccedenze di personale;
- 2) di prendere atto che la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2012 consente di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'anno 2013 per una spesa di €. 78.826,07 (20% spesa personale cessato €. 394.130,34).
- 3) di approvare, sulla base di quanto esposto in premessa, il piano occupazionale 2013 con la previsione dell'assunzione di n. 1 unità di categoria C (costo €. 32.862,94) e n. 1 unità di categoria D1 (costo €. 34.718,21);
- 4) di dare atto che i provvedimenti di attuazione del piano occupazionale 2013 verranno adottati dal Dirigente del Settore Risorse Umane, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla vigente normativa;
- 5) di riservarsi la revisione del programma triennale sulla base di modificazioni legislative che dovessero intervenire ovvero in sede di ridefinizione della programmazione del fabbisogno triennale.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro Ambrosi)

